




UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
01/02/2023
Prot. 49989 Tit. I Cl. 3.....
Rep. Decreti 425.....

IL RETTORE

- Vista la l. 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e ss.mm.;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.;
- visto il D.R. n. 3735 del 29 novembre 2019, con il quale sono stati emanati i criteri di assegnazione dei punti organico ai Dipartimenti per il triennio 2019/2021;
- viste le Linee guida, valide per il triennio 2019/2021, relative alla programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della legge 240/2010, con riferimento ai budget dipartimentali di punti organico, approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 21 novembre 2019, previo parere espresso dal Senato Accademico in data 19 novembre 2019, e comunicate ai Direttori di Dipartimento con nota del 29 novembre 2019, prot. n. 342356;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2021, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 22 novembre 2021, è stata prorogata, per tutto il 2022, la validità dei regolamenti dei dipartimenti già emanati e da emanare;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2022, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 24 maggio 2022, è stata deliberata l'applicazione del Decreto rettorale n. 3735 del 29 novembre 2019, delle relative Linee guida, nonché dei regolamenti dei dipartimenti emanati, anche per la distribuzione dei punti organici assegnati all'Ateneo nell'anno 2022;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2022, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 25 ottobre 2022, è stata deliberata la validità delle suddette Linee guida per il triennio 2023/2025 ed è stato disposto che i Dipartimenti potranno confermare la validità, anche per il triennio 2023/2025, dei vigenti Regolamenti di dipartimento, ovvero procedere all'adozione di nuovi Regolamenti, che saranno applicabili a partire dalla distribuzione dei punti organico 2023;
- viste la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze umanistiche del 14 dicembre 2022, con la quale sono stati approvati i Regolamenti per la programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, rispettivamente per la prima e per la seconda fascia;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2023, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 24 gennaio 2023, sono stati approvati i predetti Regolamenti del Dipartimento di Scienze umanistiche;
- tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1

È emanato il Regolamento del Dipartimento di Scienze umanistiche per la programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, il cui testo integrale viene allegato al presente decreto, costituendone parte integrante. Il Regolamento è applicabile a partire dalla distribuzione dei punti organico 2023.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, unitamente al Regolamento di cui al precedente art. 1, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.
Catania, 01/02/2023

IL RETTORE
(Prof. Francesco Priolo)
F.to digitalmente

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE PER LA PROGRAMMAZIONE DI PROCEDURE DI CHIAMATA DA BANDIRE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 240/2010

SEZIONE I NORME COMUNI

Art. 1

Il presente regolamento del Dipartimento di Scienze umanistiche disciplina le modalità di individuazione dei ssd da inserire nelle graduatorie di programmazione per posizioni di I e di II fascia ai sensi dell'art. 18 c. 1 L. 240/2010

Art. 2

La programmazione di procedure di I e di II fascia ai sensi del presente Regolamento avviene in maniera distinta per le sedi di Catania e Ragusa in base ai ssd in cui nell'una o nell'altra sede siano presenti rispettivamente professori associati abilitati per la I fascia, RTI abilitati, per la II fascia.

SEZIONE II PROCEDURE DI CHIAMATA PER LA PRIMA FASCIA

Art. 3

Nelle graduatorie di programmazione per posizioni di I fascia ai sensi dell'art. 18 c. 1 L. 240/2010 vengono inseriti tutti i ssd in cui al momento dell'avvio procedura di programmazione siano presenti in Dipartimento professori associati in possesso di abilitazione di I fascia e che abbiano preso servizio come professori di II fascia da almeno tre anni. Il docente o i docenti in possesso dell'abilitazione di I fascia in un ssd contribuiscono in modo meramente convenzionale con i propri titoli e la propria produzione scientifica a determinare i valori di alcuni parametri ai quali è necessario attribuire un valore numerico nella graduatoria dei ssd.

Art. 4

I criteri per la redazione delle graduatorie di I fascia sono i seguenti:

1. Merito scientifico del ssd, misurato come rapporto tra le soglie individuali degli abilitati dei singoli ssd presenti in graduatoria e le soglie ASN del settore concorsuale in cui è ricompreso il ssd. Le soglie di riferimento su cui parametrare il merito scientifico dei settori in graduatoria per la I fascia saranno quelle da commissario del corrispondente settore concorsuale. Gli anni oggetto di valutazione seguiranno le regole dell'ASN. I periodi di congedo per maternità comporteranno un arretramento del periodo da prendere in considerazione pari alla durata del congedo stesso. I rapporti così scaturiti per ciascuna delle tre soglie verranno tra di loro sommati e poi normalizzati. Nel caso di più abilitati nello stesso settore scientifico-disciplinare si prenderà in considerazione l'abilitato con il valore complessivo più alto. Le tipologie di prodotti ammissibili sono le seguenti:
 - a) Articoli su rivista scientifica (se dotata di ISSN) + capitoli di libro (se dotato di ISBN), in particolare:
 - Articolo in rivista scientifica
 - Contributo in volume (capitolo o saggio)Restano escluse le recensioni, le voci di dizionari e di enciclopedie, le prefazioni e le postfazioni, con eventuali eccezioni per casi di particolare rilievo e consistenza scientifica.
 - b) Articoli in riviste di fascia A (per il settore scientifico-disciplinare per cui si richiede il bando).
 - c) Libri (se dotati di ISBN), in particolare:
 - Monografia o trattato scientifico
 - Concordanza
 - Edizione critica (anche partiture musicali)
 - Pubblicazione di fonti inedite
 - Commento scientifico
 - Traduzione di libro

Le pubblicazioni verranno conteggiate solo laddove regolarmente inserite e classificate nel catalogo IRIS.

Infine, pare opportuno che, relativamente a tutte e tre le soglie, le pubblicazioni a più nomi vengano valutate, in linea di massima, in modo proporzionale al numero degli autori. – con possibili casi da valutare. Gli abilitati potranno fare richiesta di valutazione piena di pubblicazioni a più nomi nel caso in cui l'apporto individuale documentato sia particolarmente significativo. La decisione finale sarà rimessa alla Commissione istruttoria per la programmazione di procedure di I e II fascia nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Peso percentuale del criterio: 25%.

2. Leadership scientifica e accademica del ssd, misurata su ruoli e funzioni di rilievo ricoperti dagli abilitati del ssd. Per procedere alla determinazione dei ruoli/funzioni (formalmente attribuiti) nell'ambito di questo criterio, viene stabilita l'articolazione dei quattro gruppi di seguito elencati, precisando che a ciascuna voce collocata all'interno di ogni gruppo verrà attribuito un determinato valore per ogni anno o frazione di anno (nel caso si abbia a che fare con intervalli temporali). Nel caso di frazioni di mese il valore verrà calcolato per difetto. Laddove, invece, si tratti di voci non riferibili ad un preciso intervallo temporale (conseguimento di premi etc.) e laddove l'intervallo temporale non sia opportunamente specificato nella documentazione il punteggio sarà attribuito una sola volta, secondo il gruppo di riferimento. Nel caso di più abilitati nello stesso settore scientifico-disciplinare si prenderà in considerazione l'abilitato con il valore complessivo più alto.

I Gruppo, cui viene attribuito, per ogni voce utile, un peso di 1,2 punti per anno:

- Coordinatore o direttore nazionale di PRIN, di FIRB, di Horizon o di equivalenti progetti di ricerca nazionali e internazionali con capacità di attrarre finanziamenti esterni all'Ateneo (per la direzione o il coordinamento di progetti finanziati non direttamente riconducibili alle tipologie sopra elencate sarà presa in considerazione in questo gruppo solo la gestione di progetti con finanziamento superiore a Euro 50.000);
- Direttore di riviste scientifiche nazionali ed internazionali di Fascia A nel proprio settore scientifico-disciplinare (a far data dall'effettivo inserimento della rivista nell'elenco delle riviste di fascia A del settore interessato);
- Direttore o Presidente di società scientifiche nazionali ed internazionali diffusamente accreditate e riconosciute (di livello almeno pari o superiore alle consulte di settore);
- Delegato del Rettore (con funzioni di gestione di uno specifico comparto dell'attività dell'Ateneo; non saranno prese in considerazione in questo gruppo deleghe a rappresentare il Rettore in specifici organismi, enti o istituzioni);
- Presidente di struttura universitaria con autonomia gestionale (es: Scuola Superiore o strutture analoghe);
- Presidente del Presidio di Qualità o Nucleo di Valutazione dell'Università

II Gruppo, cui viene attribuito, per ogni voce utile, un peso di 0,9 punti per anno:

- Componente del Senato accademico;
- Componente del Consiglio di amministrazione dell'Università;
- Componente del Presidio di Qualità o del Nucleo di valutazione dell'Università;
- Componente di consiglio scientifico o direttivo di società scientifiche nazionali ed internazionali diffusamente accreditate e riconosciute (di livello almeno pari o superiore alle consulte di settore);
- Componente del Comitato scientifico e/o direttivo di riviste scientifiche nazionali ed internazionali di Fascia A nel proprio settore scientifico-disciplinare (a far data dall'effettivo inserimento della rivista nell'elenco delle riviste di fascia A del settore interessato; non saranno presi in considerazione i comitati di redazione);
- Coordinatore di unità locale di PRIN, di FIRB o di equivalenti gruppi di ricerca;
- Coordinatore o P.I. di progetti di ricerca finanziati da enti esterni all'Ateneo con finanziamento compreso tra Euro 20.000 e 50.000

III Gruppo, cui viene attribuito, per ogni voce utile, un peso di 0,6 punti per anno:

- Componente di Commissioni di Ateneo di particolare rilievo (ricerca, didattica, internazionalizzazione, Terza missione);

- Presidente di Corso di laurea;
- Presidente di Commissione paritetica;
- Delegato a rappresentare il Rettore o l'Ateneo in specifici organismi, enti o istituzioni con responsabilità gestionale;
- Coordinatore di Dottorato di ricerca;
- Direttore di Scuola di specializzazione;
- Direttore di Centro interuniversitario di ricerca;
- Coordinatore di area o pari ruolo presso le Scuole superiori dell'Università;
- Vicedirettore di Dipartimento;
- Direttore di riviste scientifiche nazionali ed internazionali di sicuro rilievo e diffusione nelle comunità scientifiche di riferimento;
- Direttore di collana editoriale con in media almeno un volume l'anno;
- Membro di Accademie scientifiche nazionali ed internazionali comunemente riconosciute, (senza riferimento temporale);
- Vincitore di premi scientifici nazionali ed internazionali diffusamente riconosciuti (senza riferimento temporale).

IV Gruppo, cui viene attribuito, per ogni voce utile, un peso di 0,3 punti per anno:

- Direzione di scavi archeologici nazionali e internazionali con capacità di attrarre finanziamenti esterni all'Ateneo;
- Direttore di Centro di ricerca universitario o di pari dignità formalmente istituito;
- Coordinatore di Master universitario;
- Delegato del Direttore di Dipartimento;
- Responsabile di Sezione scientifica del Dipartimento;
- Responsabile di Corsi SISIS, TFA, PAS e CLIL;
- Componente del Comitato scientifico e/o direttivo di collane editoriali e di riviste scientifiche nazionali ed internazionali di sicuro rilievo e diffusione nelle comunità scientifiche di riferimento;
- Componente effettivo di unità locale di PRIN, FIRB o di equivalenti progetti di ricerca nazionali e internazionali con capacità di attrarre finanziamenti esterni all'Ateneo (a far data dall'ingresso nei ruoli universitari);
- Tutor di studenti del Dottorato di ricerca e della Scuola superiore dell'Università.

Saranno eventualmente presi in considerazione, in casi eccezionali, eventuali elementi qui involontariamente omessi, se diffusamente accreditati e chiaramente riferibili ai gruppi sopra ricordati.

Peso percentuale del criterio: 25%.

3. Fabbisogno di ordinari. Il calcolo verrà effettuato considerando, su base di Dipartimento, il valore della frazione con al numeratore il numero complessivo dei docenti del settore scientifico-disciplinare e al denominatore il numero degli ordinari del medesimo settore. Nel caso in cui il numero degli ordinari sia pari a zero verrà conteggiato come 0,5. Il calcolo verrà fatto in proiezione triennale, prendendo in considerazione l'a.a. in corso al momento della formulazione delle graduatorie e i due aa.aa. successivi. Per la correttezza e invariabilità del calcolo, tutti i professori verranno considerati a riposo al 1 novembre successivo al compimento del 70 anno; gli RTD alla scadenza del contratto. Gli RTB in possesso di abilitazione verranno virtualmente calcolati come professori associati alla scadenza del contratto triennale. Se nella proiezione al 31 ottobre del terzo anno di riferimento non è più presente in servizio l'unico abilitato di un ssd, il valore di questo parametro in riferimento a quel ssd sarà calcolato pari a 0.

Peso percentuale del criterio: 20%.

4. Parametro storico, ovvero relativo alla durata residua di abilitazione, calcolata secondo le modalità previste nel precedente Regolamento DISUM: nella formulazione delle graduatorie il DISUM terrà conto del valore minimo della durata residua, calcolata in mesi, delle abilitazioni nei diversi settori presenti in Dipartimento, raffrontandolo al valore medio della durata residua delle abilitazioni dei ssd presenti in graduatoria (in caso di più abilitati verrà conteggiato solo il valore più favorevole al ssd). Posto che, per la specificità scientifico-didattica del DISUM, la graduatoria dipartimentale dei settori verrà fatta, come di consueto, per settori scientifico-disciplinari e non per settori concorsuali,

il calcolo suddetto verrà fatto per durata minima residua di abilitazione all'interno dei singoli ssd.
Peso percentuale del criterio: 20%.

5. Altro parametro: carico didattico disponibile nel ssd in caso di vittoria di candidato interno e in caso di vittoria di candidato esterno – Il carico disponibile per un candidato interno verrà calcolato sottraendo al numero dei CFU del ssd presenti nell'offerta programmata del Dipartimento (riferita all'a.a. di avvio della graduatoria) o di altri Dipartimenti (in quest'ultimo caso al netto del carico massimo attribuibile ai docenti già in servizio nel ssd in quel Dipartimento) il carico da attribuire a tutti i docenti DISUM in servizio nel ssd (20 CFU ai PO e PA; 10 CFU RTD) ad esclusione del docente interno con abilitazione nel ssd e attribuendo al risultato della sottrazione
- valore pari a 0 se CFU disponibili pari a 0
 - valore pari a 1 se CFU disponibili da 1 a 5
 - valore pari a 2 se CFU disponibili da 6 a 10
 - valore pari a 3 se CFU disponibili da 11 a 15
 - valore pari a 4 se CFU disponibili da 16 a 20

Il carico disponibile per un candidato esterno verrà calcolato sottraendo al numero dei CFU del ssd presenti nell'offerta programmata del Dipartimento (riferita all'a.a. di avvio della graduatoria) o di altri Dipartimenti (in quest'ultimo caso al netto del carico massimo attribuibile ai docenti già in servizio in quel Dipartimento) il carico da attribuire a tutti i docenti DISUM in servizio nel ssd (20 CFU ai PO e PA; 10 CFU RTD) incluso il docente interno con abilitazione nel ssd e attribuendo al risultato della sottrazione

- valore pari a 0 se CFU disponibili pari a 0
- valore pari a 1 se CFU disponibili da 1 a 5
- valore pari a 2 se CFU disponibili da 6 a 10
- valore pari a 3 se CFU disponibili da 11 a 15
- valore pari a 4 se CFU disponibili da 16 a 20

La somma del valore corrispondente alla disponibilità di carico per un candidato interno e del valore corrispondente alla disponibilità di carico per un vincitore esterno darà il punteggio del ssd per questo parametro.

Peso percentuale del criterio: 10%

SEZIONE III PROCEDURE DI CHIAMATA PER LA SECONDA FASCIA

Art. 5

Nelle graduatorie di programmazione per posizioni di II fascia ai sensi dell'art. 18 c. 1 L. 240/2010 vengono inseriti tutti i ssd in cui al momento dell'avvio procedura di programmazione siano presenti in Dipartimento RTI in possesso di abilitazione di II fascia. Il docente o i docenti in possesso dell'abilitazione di II fascia in un ssd contribuiscono in modo meramente convenzionale con i propri titoli e la propria produzione scientifica a determinare i valori di alcuni parametri ai quali è necessario attribuire un valore numerico nella graduatoria dei ssd.

Art. 6

I criteri per la redazione delle graduatorie di II fascia sono i seguenti:

1. Fabbisogno didattico del ssd, calcolato sulla base del numero CFU effettivamente previsti nell'offerta programmata del Dipartimento riferita all'a.a. di avvio graduatoria di programmazione (le mutazioni non contribuiscono a determinare fabbisogno) cui va sottratto il numero di CFU di didattica complessivamente erogabile da parte dei docenti del ssd, quantificata in 20 CFU (120 ore) per i professori di I e II fascia, in 10 CFU (60 ore) per gli RTD e in 0 CFU per gli RU. La scopertura verrà calcolata in proiezione su base triennale con conteggio docenti al 31 ottobre dell'a.a. di riferimento e per i due a.a. successivi; il calcolo verrà fatto relativamente ad ogni anno, i valori verranno sommati e quindi divisi per 3. Per la correttezza e invariabilità del calcolo, tutti i professori verranno considerati a riposo al I novembre successivo al compimento del 70 anno; gli RTD alla scadenza del contratto. Gli RTB in possesso di abilitazione verranno virtualmente calcolati come professori associati alla scadenza del contratto triennale. L'anno di riferimento dei CFU erogati verrà di volta in volta aggiornato ai fini di successive graduatorie,

così come gli anni relativi alla proiezione triennale dell'organico docenti in servizio. Peso percentuale del criterio: 40%.

2. Parametro storico, ovvero relativo alla durata residua di abilitazione, calcolata secondo le modalità previste nel precedente Regolamento DISUM: nella formulazione delle graduatorie il DISUM terrà conto del valore minimo della durata residua, calcolata in mesi, delle abilitazioni nei diversi settori presenti in Dipartimento, raffrontandolo al valore medio della durata residua delle abilitazioni dei ssd presenti in graduatoria (in caso di più abilitati verrà conteggiato solo il valore più favorevole al ssd). Posto che, per la specificità scientifico-didattica del DISUM, la graduatoria dipartimentale dei settori verrà fatta, come di consueto, per settori scientifico-disciplinari e non per settori concorsuali, il calcolo suddetto verrà fatto per durata minima residua di abilitazione all'interno dei singoli ssd. Peso percentuale del criterio: 20%. Merito scientifico del ssd, misurato come rapporto tra le soglie individuali degli abilitati dei singoli ssd presenti in graduatoria e le soglie ASN del settore concorsuale in cui è ricompreso il ssd. Le soglie di riferimento su cui parametrare il merito scientifico dei settori in graduatoria per la II fascia saranno quelle relative alla I fascia del corrispondente settore concorsuale. Gli anni oggetto di valutazione seguiranno le regole dell'ASN. I periodi di congedo per maternità comporteranno un arretramento del periodo da prendere in considerazione pari alla durata del congedo stesso. I rapporti così scaturiti per ciascuna delle tre soglie verranno tra di loro sommati e poi normalizzati. Nel caso di più abilitati nello stesso settore scientifico-disciplinare si prenderà in considerazione l'abilitato con il valore complessivo più alto. Le tipologie di prodotti ammissibili sono le seguenti:
- Articoli su rivista scientifica (se dotata di ISSN) + capitoli di libro (se dotato di ISBN), in particolare:

- Articolo in rivista scientifica
- Contributo in volume (capitolo o saggio)

Restano escluse le recensioni, le voci di dizionari e di enciclopedie, le prefazioni e le postfazioni, con eventuali eccezioni per casi di particolare rilievo e consistenza scientifica.

- Articoli in riviste di fascia A (per il settore scientifico-disciplinare per cui si richiede il bando).

- Libri (se dotati di ISBN), in particolare:

- Monografia o trattato scientifico
- Concordanza
- Edizione critica (anche partiture musicali)
- Pubblicazione di fonti inedite
- Commento scientifico
- Traduzione di libro

Le pubblicazioni verranno conteggiate solo laddove regolarmente inserite e classificate nel catalogo IRIS.

Infine, pare opportuno che, relativamente a tutte e tre le soglie, le pubblicazioni a più nomi vengano valutate, in linea di massima, in modo proporzionale al numero degli autori. Gli abilitati potranno fare richiesta di valutazione piena di pubblicazioni a più nomi nel caso in cui l'apporto individuale documentato sia particolarmente significativo. La decisione finale sarà rimessa alla Commissione istruttoria per la programmazione di procedure di I e II fascia nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Peso percentuale del criterio: 20%.

3. Altro parametro: Maturità didattica, calcolata con riferimento agli abilitati del ssd, attribuendo 1 punto ad ogni anno di insegnamento dopo l'immissione in ruolo come ricercatore. In caso di insegnamento aggiuntivo fuori ssd di appartenenza verrà attribuito il punteggio annuo di 1.2 in luogo di 1. Nel caso di insegnamento svolto fuori ssd da un ricercatore che, in assenza di crediti disponibili nel proprio ssd, avesse dato la disponibilità ad insegnare esclusivamente in altro ssd in cui ci fossero insegnamenti scoperti, si attribuirà comunque un punteggio annuo di 1.2 per ogni anno di insegnamento svolto fuori ssd di appartenenza. Nel caso di un ricercatore che entrasse invece in graduatoria con un'abilitazione di un settore concorsuale diverso da quello in cui è incardinato e che non avesse prestato attività di insegnamento in ssd diversi da quello di incardinamento, l'insegnamento nel proprio ssd di appartenenza verrà conteggiato 1 punto per anno. Peso percentuale del criterio: 20%.